

da Giuliano Basso

il 4 ottobre 2009, dopo il consueto incontro ai Certosini, Giuliano scrive:

E' stato bello rivedere Giacomo Grasso che nel 1958/59 è stato il mio primo capo insieme a Marco Monteverde ed Emanuele Repetto.

In quel periodo il gruppo GE 30/mo (Castelletto+SanNicola+Carignano), fondava a S.Maria di Castello il primo reparto esploratori con i colori bianco-nero del GE 1/mo.

Ricordo che subito furono formate due squadriglie di 3 o 4 ragazzi ciascuna, io nominato capo-squadriglia dei Daini con Emilio Lancianpan (vice) mentre l'altra squadriglia delle Aquile era capeggiata da Annibale e il fratello Carmelo.

Il primo campo estivo si fece a San Giacomo di Roburent ed in una caccia (prova di coraggio) notturna ad un ipotetico bruto (poi rivelatosi essere il povero Giacomo che non era rientrato a Genova come gli altri Capi avevano fatto intendere) io lo rincorsi nel bosco lo azzannai ad un polpaccio con tutta la mia forza nel tentativo di immobilizzarlo, forse ne porta le cicatrici ancora oggi.

Mollai la presa solo al sopraggiungere di uno dei Capi che nel frattempo aveva disarmato un altro esploratore che letteralmente si apprestava a lanciare una accetta all'indirizzo del malcapitato e innocente bruto. Credo che questo scampato pericolo abbia accelerato l'idea del caro Giacomo a farsi frate nei mesi successivi.

Poi nel 1966/67 sono entrato nel Clan del 30/mo con sede presso i Cappuccini, quindi ho svolto un anno di servizio presso il Branco Lupetti di Carignano come Won-tolla (wantolla) fino all'arrivo della naja con due anni di Marina (1968/1970), seguita da 37 anni di carriera lavorativa come ship-broker congiuntamente a felice matrimonio nonché padre di una bimba di ben 25 anni.

Ora fresco e felice dipendente Inps mi ritrovo in cerchio con gli Scouts in una domenica di ottobre. Dopo tutto questo tempo è forte l'emozione nel provare a riconoscere gli sguardi di molti di quegli amici conosciuti con i pantaloni corti, ora canuti e con pancette ma sempre con gli occhi dei RAGAZZI di un tempo.

Non è stato facile e mi scuso se non ho riconosciuto tutti a dovere ma c'è chi ha collaborato poco, come il Daniele Scarpati mascherato da una folta barba talebana!!!!

Grazie ancora ragazzi per avermi dato questa grande emozione e spero di rivedervi presto.

PS: chi si ricorda di me batte un colpo!